

ORDINE AVVOCATI CROTONE
 PALAZZO DI GIUSTIZIA
 CROTONE
 C.F. P. IVA 91002880796

BILANCIO AL 31.12.2011
 SITUAZIONE PATRIMONIALE

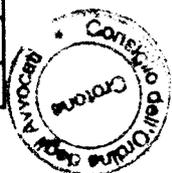
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA		DEBITI DIVERSI	
Cassa contanti	5.579,68	Inps c/ contributi	3.751,07
		Erario c/ ritenute Irpef	2.069,95
CREDITI V/ BANCHE E C/C POSTALI			
Banca nazionale del lavoro	52.968,32	ALTRI DEBITI	
		Debiti V/ dipendenti	4.441,00
CREDITI PER CONTRIBUTI ISCRITTI		Consiglio nazionale Forense	27.167,81
Quote anno corrente Avvocati	57.260,00	Erogazione fondi cassa prev.	1.250,79
Quote anni precedenti Avvocati	69.760,33	Fondazione Scuola Forense	5.000,00
Quote anno corrente praticanti	11.795,00	Consulente del lavoro	242,00
Quote anni precedenti Praticanti	37.429,12		
CREDITI V/ CASSA DI PREVIDENZA		FONDO TFR	
Cassa previdenza avvocati 2011	23.750,79		53.012,16
		TOTALE PASSIVITA'	96.934,78
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		Avanzo di gestione	20.190,96
Mobili e arredi	58.649,08	CAPITALE NETTO (PATRIMONIO)	255.079,34
Attrezzature informatiche	7.072,76		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Immobilitazioni finanziarie	47.940,00		
TOTALE ATTIVITA'	372.205,08	TOTALE A PAREGGIO	372.205,08



DETTAGLIO USCITE CONSUNTIVO 2011

per flussi di CASSA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
USCITE		
Spese partecipazione incontri nazionali		731,60
Comitato pari opportunità		4.982,71
ORGANI DELL'ENTE	4.500,00	5.714,31
Retribuzione		53.808,00
Contributi INPS		24.936,00
Ritenute IRPEF		12.311,95
Contributi INAIL		279,44
Corso formaz. Dipendenti		1.983,04
Buoni Pasto		1.909,92
SPESE PER PERSONALE IN ATTIVITA'	95.000,00	95.228,35
Gestione programma		1.392,00
Postali		1.774,90
Lextel		3.000,00
Libri e riviste		190,00
oneri diversi di gestione		104,48
Manutenzioni e riparazioni		366,00
Manifesti		721,00
Cartoleria		842,20
Tipografia		225,60
Notifiche		215,54
Telefoniche e Elenchi Seat		1.587,50
Tesserini		1.541,76
ACQUISTO BENI CONSUMO E SERVIZI	8.250,00	11.960,98
Difesa d'ufficio		760,00
ATTIVITA' E PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.000,00	760,00
Consulenza del lavoro		1.647,00
COMPENSI A TERZI	3.000,00	1.767,00
E' Solidarietà		500,00
Quota O.U.A. 2011		6.500,00
Quota 5% dip. 2010		1.323,35
Quota C.N.F. 2010		25.143,65
CONTRIBUTI A TERZI	28.000,00	33.467,00
SPESA PUBBLICAZIONE ALBO	12.000,00	



Formazione continua		14.190,99
Oss. Diritto Fam.		1.500,00
SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI	55.000,00	15.690,99
Cerimonia medaglie		7.179,79
SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.700,00	7.179,79
Spese e Competenze bancarie		61,75
IRAP		3.170,28
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.500,00	3.232,03
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	2,00	
Ass. Dip. Cassa Forense		390,00
Camera Arbitrale		500,00
Ass. Org. Conciliazione		2.000,01
Rimborso iscritto		280,00
USCITE NON CLASS. IN ALTRE VOCI	2.500,00	3.170,01
Fondazione Scuola Forense 2010		15.000,00
Fondazione Scuola Forense 2011	5.000,00	
FONDAZIONE SCUOLA FORENSE	5.000,00	15.000,00
Attrezzatura d'ufficio		343,45
SPESE IN CONTO CAPITALE		343,45
Erogazione Fondi Cassa Prev. Avvoc. 2011	23.750,79	22.500,00
SPESE PER PARTITE DI GIRO	23.750,79	22.500,00
TOTALE USCITE	281.953,58	216.013,91



DETTAGLIO ENTRATE CONSUNTIVO 2011

per flussi di CASSA

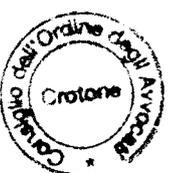
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ENTRATE effettivamente realizzate		
Contributi annuali a carico degli iscritti	126.215,00	89.520,00
Contributi annuali a carico dei praticanti	15.000,00	12.375,00
Pareri	15.960,00	21.959,00
tasse iscrizione albo e tessere	11.148,00	16.855,00
Diritti di segreteria	1.500,00	964,00
Riscossione quote arretrate avvocati		34.305,00
Riscossione quote arretrate praticanti		5.492,46
Rimborsi	700,00	66,90
Entrate non classificabili altrove	3.500,00	275,00
ENTRATE E PROVENTI CORRENTI	174.023,00	181.812,36
Cassa previdenza erogazione fondi 2010		13.620,00
Cassa previdenza erogazione fondi	23.750,79	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	23.750,79	13.620,20
TOTALE DELLE ENTRATE	197.773,79	195.432,56
DISAVANZO DI CASSA		20.581,35
TOTALE A PAREGGIO		216.013,91



Conto di bilancio 2011

Rendiconto finanziario e gestione dei residui

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011			
USCITE DI COMPETENZA	IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	
Organi dell'Ente	5.714,31	5.714,31		
Spese per il personale in attività	94.307,82	84.045,87		10.261,95
Acquisto di beni di consumo e servizi	11.960,98	11.960,98		
Attività e prestazioni istituzionali	760,00	760,00		
Compensi a terzi	1.889,00	1.647,00		242,00
Contributi a terzi	34.167,81	7.000,00		27.167,81
Spese per iniziative culturali	15.690,99	15.690,99		
Spese di rappresentanza	7.179,79	7.179,79		
Oneri finanziari e tributari	3.232,03	3.232,03		
Uscite non classificabili in altre voci	3.170,01	3.170,01		
Fondazione – Scuola Forense	5.000,00			5.000,00
SPESE CORRENTI	183.072,74	140.400,98		
Acquisito immobilizzazioni tecniche	343,45	343,45		
SPESE IN CONTO CAPITALE	343,45	343,45		
Cassa di previdenza: erogazione fondi	23.750,79	22.500,00		1.250,79
SPESE PER PARTITE DI GIRO	23.750,79	22.500,00		
TOTALE USCITE PER COMPETENZA	207.166,98	163.244,43		43.922,55
AVANZO FINANZIARIO	27.653,02			



ORDINE AVVOCATI CROTONE
 PALAZZO DI GIUSTIZIA
 CROTONE
 C.F. P. IVA 91002880796

Conto di Bilancio 2011

Rendiconto finanziario e gestione dei residui

DESCRIZIONE	ACCERTATE	RISCOSE	DA RISCOUTERE
ENTRATE DI COMPETENZA			
Contributi annuali a carico degli Avvocati	146.780,00	89.520,00	57.260,00
Contributi annuali a carico dei praticanti	24.170,00	12.375,00	11.795,00
Parei	21.959,00	21.959,00	
Tasse iscrizione albo e tessere	16.855,00	16.855,00	
Diritti di segreteria	964,00	964,00	
Rimborsi	66,90	66,90	
Entrate con classificazioni in altre voci	275,00	275,00	
ENTRATE E PROVENTI CORRENTI	211.069,90	142.014,90	69.055,00
Cassa di previdenza: erogazione fondi	23.750,79		23.750,79
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	23.750,79		23.750,79
TOTALE ENTRATE PER COMPETENZA	234.820,69	142.014,90	92.805,79



ORDINE AVVOCATI CROTONE
PALAZZO DI GIUSTIZIA
CROTONE
C.F. P. IVA 91002880796



Gestione residui attivi anni precedenti	ACCERTATI	RISCOSSI	DA RISCOUTERE
Quote anni precedenti avvocati	104.065,33	34.305,00	69.760,33
Quote anni precedenti praticanti	42.921,58	5.492,46	37.429,12
Quota fondo assistenza 2010	16.344,24	13.620,20	2.724,04
TOTALE	163.331,15	53.417,66	107.189,45

sopravv. Passiva

Gestione residui passivi anni precedenti	IMPEGNATI	PAGATI	DA PAGARE
Quota Consiglio Naz. Forense 2010	25.143,65	25.143,65	
Quota 5% dipendenti 2010	1.323,35	1.323,35	
Spese personale in attività anno 2010	9.340,97	9.340,97	
Consulente	120,00	120,00	
Fondazione 2010	15.000,00	15.000,00	
TOTALE	50.927,97	50.927,97	

PALAZZO DI GIUSTIZIA
CROTONE
C.F. P. IVA 91002880796



Situazione residui attivi 2011	ACCERTATI	RISCOSSI	DA RISCOUTERE
Quote avvocati 2011	146.780,00	89.520,00	57.260,00
Quote praticanti 2011	24.170,00	12.375,00	11.795,00
Quota fondo assistenza 2011	23.750,79		23.750,79
TOTALE	194.700,79	101.895,00	92.805,79

Situazione residui passivi 2011	IMPEGNATI	PAGATI	DA PAGARE
Contributi a terzi	34.167,81	7.000,00	27.167,81
Spese personale in attività anno 2011	94.307,82	84.045,87	10.261,95
Compensi a terzi	1.889,00	1.647,00	242,00
Fondazione 2011	5.000,00		5.000,00
Cassa Prev. Erogazione fondi	23.750,79	22.500,00	1.250,79
TOTALE	159.115,42	115.192,87	43.922,55

ORDINE AVVOCATI CROTONE
 PALAZZO DI GIUSTIZIA
 CROTONE
 C.F. P. IVA 91002880796

PREVENTIVO FINANZIARIO 2012
PER FLUSSI DI CASSA E COMPETENZA ECONOMICA

	DESCRIZIONE	Per flussi di cassa	Per competenza
	Avanzo di amministrazione precedente	8.055,00	
	PREVENTIVO FINANZIARIO 2012		
	Residui attivi al 31.12.2011	199.995,24	
	Residui passivi al 31.12.2011	43.680,55	
	Saldo residui attivi accertati al 31.12.2011	156.314,69	
a	Residui attivi 2012	65.000,00	156.314,69
	PREVISIONE ENTRATE		
	Fondo cassa al 01.01.2012	5.580,00	5.580,00
	Contributi annuali a carico degli iscritti	145.000,00	145.000,00
	Pareri	10.000,00	10.000,00
	Tasse iscrizione albo e tessere	18.000,00	18.000,00
	Diritti di segreteria	1.000,00	1.000,00
	Contributi praticanti	25.000,00	25.000,00
	Rimborsi		
	Entrate con classificazioni in altre voci	420,00	420,00
b	ENTRATE E PROVENTI CORRENTI	205.000,00	205.000,00
	Cassa di previdenza: erogazione fondi	25.247,00	25.247,00
c	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	25.247,00	25.247,00
d	TOTALE PREVISIONE ENTRATE (a+b+c)	295.247,00	306.561,69
	PREVISIONE USCITE		
	Organi dell'Ente	2.500,00	2.500,00
	Spese per il personale in attività	110.000,00	110.000,00
	Acquisto di beni di consumo e servizi	15.000,00	15.000,00
	Attività e prestazioni istituzionali	25.000,00	25.000,00
	Compensi a terzi	3.000,00	3.000,00
	Contributi a terzi	38.000,00	38.000,00
	Spese per pubblicazioni	12.000,00	12.000,00
	Spese per iniziative culturali	20.000,00	20.000,00
	Spese di rappresentanza	5.000,00	5.000,00
	Oneri finanziari e tributari	4.500,00	4.500,00
	Uscite non classificabili in altre voci	3.000,00	3.000,00
	Mediazione	20.000,00	20.000,00
	Fondo assistenza	8.000,00	8.000,00
a1	SPESE CORRENTI	266.000,00	266.000,00
	Acquisto immobilizzazioni tecniche	4.000,00	4.000,00
b1	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.000,00	4.000,00
	Cassa di previdenza: erogazione fondi	25.247,00	25.247,00
c1	SPESE PER PARTITE DI GIRO	25.247,00	25.247,00
	TOTALE PREVISIONE USCITE (a1+b1+c1)	295.247,00	295.247,00
	Risultato di amministrazione presunto		91.314,69
	TOTALE A PARAGONE		386.561,69

Il Tesoriere
 Avv. Carmelo P. Arcidiacono



Il Presidente
 Avv. SALVATORE TANNOTTI

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CROTONE

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

Ill.mo Sig. Presidente, Ch.mi Consiglieri,

il bilancio che viene sottoposto alla Vs. approvazione è quello chiuso al 31.12.2011.

Esso rispecchia l'esatta rilevazione delle scritture contabili eseguite nell'anno trascorso.

Gli importi dei capitoli di spesa sono arrotondati all'unità di Euro, come prescritto dalle norme transitorie dettate in tema di composizione di bilancio.

La gestione amministrativa è analizzata in rapporto al bilancio annuale di previsione economica, il cui ambito temporale è fissato convenzionalmente con l'anno solare.

La gestione economica e finanziaria, la rendicontazione e la gestione patrimoniale si ispira, ovviamente, al bilancio di previsione predisposto dal sottoscritto consigliere tesoriere nell'anno precedente e sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il rendiconto generale è costituito:

- 1) dal Conto del Bilancio;
- 2) dal Conto Economico;
- 3) dallo Stato Patrimoniale.

Inoltre, è stato predisposto un dettaglio delle entrate e delle uscite che rappresenta le variazioni finanziarie, fra il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, intervenute nell'anno per "Flussi di Cassa".

Il Conto del Bilancio può anche definirsi rendiconto finanziario e comprende l'esposizione della gestione delle uscite di competenza impegnate e delle entrate di competenza accertate. Esso chiude con un avanzo finanziario di € 27.653,02 dell'anno in corso.

Il Conto Economico evidenzia, invece, i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Vale a dire che nel Conto Economico sono indicate tutte le spese sostenute dall'Ente ancorché non pagate e tutti i componenti positivi ancorché non riscossi.

Utilizzare questa impostazione contabile consente di analizzare il bilancio, nel primo caso, con riguardo ai flussi di cassa, tuttavia, questa tecnica non consente di avere la piena consapevolezza delle poste attive e passive né di conoscere l'imputazione delle spese per l'anno di competenza, al contrario, nel secondo caso si conosce perfettamente l'esatta consistenza delle spese e delle entrate.

La conferma di quanto appena scritto la si ha se si considera come il saldo di cassa evidenziato nel bilancio dell'Ente sia differente da quello indicato nel prospetto per flussi di cassa.

Nel primo prospetto si evidenzia il saldo netto tra le spese effettivamente pagate e le entrate effettivamente realizzate, nel secondo prospetto (stato patrimoniale e conto economico) il saldo è determinato dalla contrapposizione dei componenti positivi e negativi, sebbene non riscossi e non pagati.

Nello Stato Patrimoniale vengono indicati i risultati della gestione sotto il profilo dell'incidenza patrimoniale, rilevando la consistenza degli elementi patrimoniali al termine dell'esercizio.

Quest'ultima analisi consente di fornire l'esatta rappresentazione dell'effettiva consistenza quantitativa e qualitativa del patrimonio dell'Ente medesimo.

Passando all'analisi dei vari moduli allegati, vi rappresento che il Conto del Bilancio 2011 **per flussi** di cassa reca un disavanzo di cassa di € 20.581,35.

Lo stato patrimoniale in concordanza con la situazione economica rilevata dalle scritture di contabilità e dalle poste attive e passive che compongono il bilancio, ha

prodotto un avanzo di gestione di € 20.190,96, che, in ogni caso, accresce, se pur di poco, il Patrimonio dell'Ente.

La Situazione Patrimoniale indica fra le attività i valori finanziari della cassa e dei depositi bancari, i crediti da riscuotere per i contributi d'iscrizione della cassa nonché le immobilizzazioni tecniche in dotazione al Consiglio.

Nelle passività sono indicati i debiti (ben pochi in verità) nei confronti dei dipendenti, del consulente del lavoro, del Consiglio Nazionale Forense, verso la Fondazione-Scuola Forense, ed un residuo riguardante le elargizioni della Cassa Forense, mentre sono stati pagati tutti i debiti dell'anno precedente, per i quali si è proceduto a ricognizione.

Questo Tesoriere ritiene, con il conforto del Presidente, di avere perseguito una politica economica improntata a criteri di rigore e di risparmio.

Ciò specie in considerazione dei costi che la vigente normativa sulla formazione continua impone e persevererà ad imporre sugli Ordini, infatti il nostro Ordine anche per quest'anno ha deciso di offrire gratuitamente gli eventi formativi, senza percepire alcunchè dai partecipanti, neanche con un contributo minimo, non ritenendo di far gravare, specie per i giovani professionisti, le spese di organizzazione dei ridetti eventi che d'altra parte, per essere utili, dovranno fornire quanto di meglio è possibile offrire.

A ciò devesi aggiungere l'organizzazione e l'avvio dell'organismo di conciliazione che, seppur a regime dovrà essere un soggetto autonomo e dotato di proprie risorse finanziarie, in questo momento necessita il massimo supporto anche finanziario da parte di codesto Consiglio.

Sono perfettamente consapevole, quale tesoriere di questo Onorevole Ordine, che i crediti per quote di contributi di iscrizione da parte dei colleghi hanno raggiunto valori notevoli.

In siffatta situazione il mio obiettivo, sulla scorta delle precedenti gestioni amministrative, è rivolto e continuerà ad essere rivolto alla razionalizzazione della riscossione di esse.

A conclusione della presente relazione vi invito a dare il vostro assenso al mio operato, con l'approvazione del bilancio così come da me predisposto.

Crotone-

Il Tesoriere

Avv. Carmela E. Arcuri



Il Presidente

Avv. SALVATORE TAMNOTTA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2012

Sig. Presidente, Sigg. Consiglieri.

Il bilancio di previsione che sottopongo alla Vostra approvazione è quello relativo alla gestione amministrativa per l'anno 2012 e rappresenta il naturale proseguimento della rendicontazione dell'anno precedente anche per quanto riguarda la presente relazione.

Come ben sapete, il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio e costituisce un limite agli impegni di spesa, salvo casi eccezionali.

Consta di un modulo denominato "Preventivo Finanziario" redatto in termini di competenza e di cassa anche ai fini della gestione e della rendicontazione. Il preventivo finanziario indica come prima voce l'avanzo di amministrazione della gestione precedente a quella cui il bilancio si riferisce (anno 2011) quindi riporta l'ammontare dei residui attivi e passivi al 31.12. dell'anno precedente.

Seguono la previsione delle entrate nella loro dimensione giuridica o competenza finanziaria, con l'indicazione delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'anno e di conseguenza le spese che si prevede di impegnare nell'anno cui il bilancio fa riferimento.

Per quel riguarda l'esposizione dei capitoli di bilancio si pone in evidenza quanto segue.

I residui passivi sono stati effettivamente accertati e pagati nel corso dell'anno 2011 poiché si riferiscono a debiti che per la maggior parte, hanno la loro naturale scadenza nell'anno successivo.

I residui attivi si riferiscono esclusivamente ai crediti verso gli avvocati per quote di iscrizione annuale. Devo rilevare che la somma indicata come previsione si ritiene in ogni caso presunta, atteso che, come si è verificato in questi ultimi anni, non si ha la certezza della riscossione totale. Si aggiunga, inoltre, come già anticipato nella relazione al bilancio consuntivo, che i crediti di cui si discute saranno oggetto di un accertamento più approfondito al fine di rilevare tutte quelle quote che si riterranno inesigibili a causa della cancellazione del professionista piuttosto che a causa del decesso o per altre cause che saranno verificate.

Per quanto riguarda le entrate previste nel modulo di bilancio, si rappresenta che l'unica voce certa è quella relativa ai contributi a carico degli iscritti trattandosi

di una semplice operazione matematica tra il numero degli iscritti e l'importo del contributo determinato dal Consiglio dell'Ordine. In verità, le altre voci di entrata sono appunto di previsione poiché non è possibile stabilire a priori quanti nuovi praticanti si iscriveranno, né quanti avvocati faranno ricorso alla liquidazione delle parcelle.

Con riguardo alla previsione delle **uscite**, considerato uno standard che ormai da diversi anni è abituale, si ritiene equa una previsione di aumento dei costi.

Tale aumento è da considerare naturale e fisiologico e derivata una parte dal normale adeguamento dei costi ai fenomeni inflattivi, dall'altro ai maggiori costi che questo Consiglio dovrà affrontare.

Nel bilancio finanziario preventivo è stato creato il Capitolo "mediazione" e "fondo assistenza del COA" costituito per quei colleghi che si dovessero in situazioni grave malattia e conseguente abbassamento del reddito.

Termina a questo punto la relazione sul Bilancio preventivo, ma voglio riprendere i temi già esposti ribadendo di voler portare avanti, nell'affrontare i miei impegni, i principi di austerità, di razionalizzazione, di efficacia ed efficienza che più sono pregnanti di improrogabilità ed indifferibilità:

1. - Maggiore contenimento delle spese di amministrazione e di ufficio, anche realizzando un più ottimale utilizzo delle attrezzature in dotazione dell'Ente ed un conseguente ridotto ricorso a strutture esterne.

2. - Contrasto severo, puntuale, diligente alle morosità relative alla riscossione delle quote annuali a carico degli iscritti utilizzando tutti i mezzi più opportuni che garantiscano una riscossione sempre costante, regolare ed ininterrotta.

3. - L'invito alla segreteria dell'ordine di emettere puntualmente ed annualmente gli avvisi di pagamento, consentendo una gestione delle risorse finanziarie per anno di competenza.

4. - Limitare l'acquisto di libri rivolgendo la propria attenzione principalmente verso l'aggiornamento della biblioteca.

5. - Investire maggiormente sulla formazione e sull'aggiornamento della professione forense, anche alla luce delle nuove norme che prevedono la formazione continua ed i crediti formativi.

In conclusione chiedo quindi l'approvazione del bilancio preventivo in tutte le sue poste.

Il Consiglio, nella piena consapevolezza di avere operato nel massimo rispetto di tutte le norme che regolano ogni Bilancio, si augura di poter continuare in maniera tale da poter fornire sempre più consoni alle esigenze della classe forense.

Crotone

Il Tesoriere
Avv. Carmela E. Arcuri



Il Presidente
Avv. SALVATORE IANNOTTA